



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
CZRH05000A
IST. PROFESSIONALE ALBERGHIERO
L.EINAUDI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 4	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 5	Competenze chiave europee
pag 6	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 7	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se inferiore in alcune situazioni. La percentuale di abbandoni è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è superiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debito scolastico è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola, anche se è superiore in alcune situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Descrizione del livello: La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' in linea ai



riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. (scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) e' inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune.

La percentuale di studenti collocati nel livello più basso è in linea con la percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni, anche se in alcune è superiore.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è leggermente negativo e i punteggi osservati sono intorno a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo o pari alla media regionale e i punteggi sono inferiori alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera solo alcune competenze chiave europee nel suo curriculum e i docenti osservano e/o verificano in classe solo quelle.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono parzialmente soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficoltà nello studio e/o hanno voti bassi.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è in linea con la percentuale media regionale, anche se non in tutte le situazioni.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti anche se, nella distribuzione dell'orario, si è dovuto tener conto del pendolarismo e dell'impegno di alcuni docenti in altre scuole. Gli spazi laboratoriali sono usati pienamente da tutte le classi. La scuola promuove l'utilizzo di strategie didattiche innovative che non sempre vengono accolte e fattivamente messe in atto da tutti i docenti. Le regole di comportamento sono definite, ma rispettate in modo disomogeneo nelle classi sia dagli alunni che da un limitato numero di docenti, nonostante le ripetute disposizioni del DS. I conflitti sono gestiti in genere, in modo interlocutorio coinvolgendo anche le famiglie e solo nei casi più gravi si ricorre alle sanzioni disciplinari indicate nel PTOF. Si segnala, nella risoluzione dei conflitti di cui sopra, la fattiva collaborazione tra DS, docenti e collaboratori scolastici.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola, chiamata a rispondere adeguatamente alle esigenze formative di molti studenti con BES e con difficoltà di apprendimento, realizza interventi educativi finalizzati alla valorizzazione delle differenze e della diversità culturale. Elabora collegialmente documenti conoscitivi, progettuali e di valutazione, collabora con famiglie, associazioni e istituzioni del territorio per un approccio integrato alle problematiche riscontrate. I Consigli di Classe, previa osservazione degli alunni con BES, redigono Piani Didattici Personalizzati che monitorano periodicamente. Il GLI rileva i BES, raccoglie la documentazione, offre consulenza ai colleghi, monitora periodicamente le pratiche inclusive della didattica programmata e anche il grado di inclusività della scuola. Il GLHI organizza e coordina gli incontri delle équipe medico-psicopedagogica, collabora con i consulenti esterni attraverso attività di mediazione Scuola-Famiglia. Grazie all'interazione tra scuola e associazioni del territorio specializzate, i docenti sono supportati nella definizione di percorsi didattici personalizzati in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e nella ricerca di nuove strategie e metodi di lavoro alternativo. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula non sono però diffusi in tutte le classi e, soprattutto, progettati in team.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza incontri con le scuole secondarie di primo grado del territorio esclusivamente nel periodo che precede le iscrizioni. Non intraprende azioni sistematiche per assicurare la continuità educativa nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo grado né sono presenti forme di confronto strutturate tra i docenti dei due ordini di scuola. Per l'orientamento in uscita vengono svolti periodici incontri con le Università calabresi e per l'accesso alle carriere militari. Per la realizzazione delle attività orientative, la scuola si avvale della collaborazione di associazioni professionali del territorio con le quali promuove attività formative/professionali specifiche. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento né intraprende azioni educative finalizzate alla conoscenza del sé degli allievi. La scuola ha stipulato numerose convenzioni con diverse imprese ed associazioni. I progetti di alternanza rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività di alternanza vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine del percorso di alternanza.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Motivazione dell'autovalutazione

In considerazione dei bisogni e delle aspettative dei suoi portatori di interesse, interni ed esterni, la scuola, nella definizione di mission e vision si propone di favorire la crescita umana, culturale e professionale degli studenti, aumentare il tasso di successo scolastico, far acquisire agli allievi le competenze necessarie ad un efficace inserimento nel mondo del lavoro e quelle di cittadinanza. Nell'ottica di un continuo miglioramento dell'offerta formativa, si punta sulla qualità dell'insegnamento, sul rispetto delle regole sollecitando gli allievi allo studio critico, alla frequenza e alla partecipazione alla vita scolastica. L'istituto ha accolto positivamente allievi di diverse etnie mirando a favorire l'integrazione sociale e culturale. Si rende necessaria però, da parte di tutto il personale, la concreta condivisione di una progettualità fattiva tesa a ridefinire e realizzare la mission e la vision della scuola. I processi, in ordine alla didattica, progettati identificando i bisogni degli studenti e gestiti all'interno delle varie classi, sono monitorati dai relativi Consigli a cadenza mensile. Manca tuttavia un adeguato sistema di monitoraggio dei risultati; l'organizzazione non dispone infatti di indicatori e di risultati relativi ai processi e ai servizi erogati per soddisfare i bisogni e le aspettative dei discenti e delle famiglie. Compiti e ruoli delle diverse componenti scolastiche sono individuati in rapporto agli obiettivi strategici prefissati. Il DS utilizza le competenze mediante l'assegnazione di incarichi e responsabilità e le sviluppa promuovendo momenti di formazione sia all'interno che all'esterno della Scuola. L'empowerment, è assicurato affidando ai singoli la responsabilità di progetti, laboratori e attività di coordinamento (coordinatori di classe, di dipartimento, ecc.). Le risorse finanziarie sono destinate in gran parte al perseguimento degli obiettivi strategici indicate nel PTOF.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Nonostante l'esiguità delle risorse finanziarie assegnate, grazie all'adesione alla rete del Polo tecnico-professionale Elaia, la scuola ha promosso percorsi di formazione su tematiche ritenute prioritarie dal Collegio docenti, in considerazione della peculiarità dei suoi studenti: inclusività, alternanza scuola lavoro innovazione didattica e tecnologica, competenze tecnicoprofessionali. Le attività di formazione si sono svolte spesso grazie al contributo gratuito di esperti afferenti ad associazioni con le quali la scuola ha stipulato delle convenzioni. Nella scuola operano dei gruppi di lavoro quali Dipartimenti o GLI. I docenti afferenti ai Dipartimenti si riuniscono, su convocazione del DS; la qualità dei materiali è disomogenea e si riferisce solamente all'elaborazione della progettazione didattica per classi parallele. Il GLI ha elaborato dei materiali utili a promuovere una didattica inclusiva che sono stati utilizzati dai docenti dei Consigli di classe. La scuola valorizzare il personale in maniera chiara e trasparente; la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Purtroppo lo scambio e la condivisione di esperienze personali non è diffuso fra tutti i docenti, difetta la cultura del dialogo ed il lavoro di squadra.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola è ben inserita nel territorio; la collaborazione con con Enti, Aziende ed Associazioni del territorio contribuiscono al potenziamento delle competenze di cittadinanza e professionali. Nell'ambito dell'Alternanza Scuola Lavoro, sono state stipulate convenzioni con aziende del territorio provinciale, regionale e nazionale per lo svolgimento di attività di stage che hanno coinvolto allievi afferenti ai vari indirizzi. Sono stati stipulati diversi accordi fra istituzioni scolastiche (Re.Na.I.A), enti di formazione, enti di certificazione linguistica internazionale (Alliance Française e British Institute, riconosciuti dal MIUR, che consentono di svolgere le sessioni di esame per la certificazione in sede, in riferimento ai corsi di potenziamento delle competenze linguistiche, tenuti in istituto), aziende territoriali e nazionali, associazioni ONLUS. Tali convenzioni hanno certamente contribuito, ampliando l'offerta formativa, al processo di crescita degli stakeholder interni. La scuola incoraggia il coinvolgimento attivo dei genitori anche nella definizione dell'Offerta Formativa, ma la partecipazione fattiva risulta scarsa o si limita alla sola informazione sui risultati conseguiti dai propri figli. Le iniziative intraprese non risultano efficaci e coinvolgenti tanto da poter affermare che abbiano avuto una ricaduta rilevante nella fattiva partecipazione alla vita scolastica da parte dei genitori. Bisogna anche considerare che la fascia sociale medio/bassa di appartenenza della maggior parte dell'utenza del nostro Istituto, come pure l'alta percentuale di studenti pendolari, non favoriscono la compartecipazione al progetto educativo o la proposta di modelli di coinvolgimento mirati ad apporti dinamici e propositivi da parte delle famiglie. Scarsa è la partecipazione alle votazioni per l'elezione della componente genitori. Gli strumenti di comunicazione on-line utilizzati favoriscono un'informazione costante e precisa tra scuola e famiglie.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Contrastare e ridurre la dispersione scolastica monitorando e riducendo le percentuali di alunni che abbandonano il percorso scolastico (dispersione esplicita)

TRAGUARDO

Diminuire il tasso di abbandono in classe III attualmente al 2,4%; azzerare l' 1% della classe IV. Aumentare le ammissioni Limitare il numero di alunni con giudizio sospeso in classe III, che risulta superiore alla media regionale ed italiana; mantenere bassi i livelli delle altre classi, ora inferiori al benchmark.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Utilizzare una progettazione per UDA, utilizzando nuove metodologie ed esperienze di tipo laboratoriale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Definire nuovi criteri di valutazione e modalità valutative prevedendo l'uso di rubriche valutative.
3. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere percorsi di personalizzazione della didattica e valorizzare il ruolo del tutor nella pratica educativa
4. **Continuità e orientamento**
Progettare attività che coinvolgano le scuole sec. di 1° grado del territorio e dell'hinterland per presentare le opportunità formative che offre la scuola. Favorire un maggiore coinvolgimento degli alunni e della famiglia nella conoscenza e nella consapevolezza delle possibilità di lavoro e di studio che offre il territorio.
5. **Continuità e orientamento**
Migliorare e favorire la valutazione dei processi per le competenze trasversali e l'orientamento, in un'ottica di valutazione formativa.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi formativi per la valorizzazione delle risorse umane.
7. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Progettare e realizzare momenti di incontro per favorire una crescente consapevolezza negli alunni e nelle loro famiglie dei percorsi formativi messi in atto dalla scuola.
8. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Coinvolgere gli studenti nel loro percorso formativo attraverso la stesura condivisa del P.F.I., cercando ove necessario e possibile il coinvolgimento della famiglia.



PRIORITÀ

Contrastare la dispersione scolastica riducendo il dislivello delle competenze di base che spesso sono determinanti,

TRAGUARDO

Progettare percorsi per potenziare le competenze di base dei discenti in italiano, matematica ed inglese

**Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progettare percorsi didattici interdisciplinari secondo UDA di asse ed interesse
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche soprattutto sul piano professionalizzante e lavorativo
3. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Prevedere percorsi di formazione per rafforzare e consolidare nei docenti la costruzione e valutazione delle UDA considerando il rapporto tra valutazione degli insegnamenti e delle competenze acquisite





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare i risultati delle prove del Servizio Nazionale di Valutazione e ridurre i divari tra le classi

TRAGUARDO

Limitare la variabilità tra le classi, seconde e quinte, nel punteggio della prova di italiano- matematica ed inglese, avvicinandosi per quanto possibile ai dati di riferimento regionale, di area e nazionali



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Analizzare gli esiti delle prove INVALSI rilevando l'andamento delle singole classi.
2. **Inclusione e differenziazione**
Prevedere percorsi di recupero e potenziamento ed una personalizzazione della didattica per gli alunni in difficoltà ed a rischio abbandono, da attuare in orario scolastico ed extrascolastico.



PRIORITÀ

Migliorare il livello di partenza degli apprendimenti dei discenti, nelle competenze di base di italiano, matematica ed inglese.

TRAGUARDO

Raggiungere un effetto scuola in linea con la media regionale in italiano, matematica ed inglese



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Ripensare a nuovi spazi di apprendimento in un'ottica innovativa ed inclusiva, basata sul digitale, sulla personalizzazione della didattica e sul Learning by doing.
2. **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Disseminazione di buone pratiche educative e didattiche e condivisione di percorsi didattici sperimentati con successo nell'istituto.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Favorire l'acquisizione di skil (abilità) per agire da cittadino consapevole e responsabile.

TRAGUARDO

Essere consapevole delle proprie azioni maturando una maggiore consapevolezza delle regole di convivenza civile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo trasversale di educazione civica funzionale al contesto territoriale e sociale in cui la scuola opera.
- 2. Ambiente di apprendimento**
Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche di cittadinanza attiva.
- 3. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Programmazione di incontri con organismi istituzionali (Polizia postale, Carabinieri, associazioni, ecc) su tematiche di legalità.
- 4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Valorizzare le risorse interne alla scuola con competenze specifiche in giuridico.
- 5. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Condividere le finalità educative e di cittadinanza attiva della scuola con il territorio e le famiglie per creare una sinergia e contribuire alla maturazione di atteggiamenti sempre più consapevoli e rispettosi delle norme che regolano la vita sociale





Risultati a distanza

PRIORITÀ

1. Innalzare i livelli generali di competenze degli alunni in matematica-inglese. 2. Migliorare le competenze chiave europee, in particolare per quanto concerne le competenze in materia di cittadinanza, digitali, imprenditoriale. 3. Rendere i PCTO sempre più funzionali alla formazione professionalizzante ed all'inserimento nel mondo del lavoro.

TRAGUARDO

1. Migliorare i punteggi nelle prove INVALSI in matematica ed inglese (Listening- Reading). 2. Studenti con competenze sociali e civiche adeguate al contesto. 3. Studenti che trovano maggiori possibilità di lavoro nel settore enogastronomico.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Costruire un curricolo trasversale di educazione civica funzionale al contesto territoriale e sociale in cui la scuola opera.
2. **Ambiente di apprendimento**
Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche soprattutto sul piano professionalizzante e lavorativo
3. **Ambiente di apprendimento**
Favorire una didattica di tipo laboratoriale per lo sviluppo di competenze specifiche di cittadinanza attiva.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Le motivazioni delle priorità scelte scaturiscono dal contesto socioeconomico e dal livello di competenze in entrata degli studenti, che determinano casi di dispersione ed abbandoni e casi di insuccesso scolastico. Tale situazione viene confermata dall'analisi dei dati INVALSI che, purtroppo, mettono in evidenza la "fragilità" dei nostri studenti collocandoli nelle fasce più basse (1 e 2), sia nelle classi seconde che quinte. Anche gli esiti scolastici, in particolare del biennio e del terzo anno, mettono in evidenza il rischio di dispersione implicita. Dall'analisi dei dati restituiti dall'INVALSI, gli studenti riportano livelli bassi nelle competenze di base in italiano, matematica ed inglese con varianza tra e dentro le classi. Per far fronte a



questa situazione, già da questo anno scolastico, è stato avviato un processo di rinnovamento in senso trasversale in ambito didattico, metodologico e valutativo con l'introduzione di una progettazione per UDA (ordinarie- di asse e di interasse) prevedendo un rinnovato impianto metodologico e di valutazione dei processi formativi con l'utilizzo di rubriche valutative. In sede collegiale è stato deliberato la necessita di valorizzare e potenziare la figura ed il ruolo del docente Tutor per la realizzazione del Progetto Formativo Individuale in un'ottica di personalizzazione dei percorsi didattici e valorizzando le discipline professionalizzanti. Altro aspetto centrale è l'acquisizione di skills di cittadinanza attiva,